

Busi (Confindustria Ct): «Bene proroga della sugar tax»

CATANIA. «Esprimo il mio apprezzamento al Governo, e in particolare ai rappresentanti politici siciliani, per aver accolto le istanze degli imprenditori disponendo una proroga per l'entrata in vigore della Sugar tax, inserita nel recente decreto fiscale». Lo afferma Cristina Busi Ferruzzi, presidente di Confindustria Catania e vicepresidente di Assobibe. «Ritengo che questo provvedimento - aggiunge - dimostri la volontà concreta di ascoltare le preoccupazioni di chi opera quotidianamente nel tessuto imprenditoriale italiano e rappresenti un sollievo significativo per l'intera filiera delle bevande analcoliche, che coinvolge il comparto agrumicolo, un pilastro cruciale dell'economia siciliana. Per le aziende del settore beverage siciliano, come Sibat Tomarchio, di cui sono presidente, questa decisione arriva in un momento particolarmente cruciale, soprattutto per chi, come noi, ha recentemente investito in nuove linee di produzione.

Anche Sibeg Coca-Cola, che rappresento, ha avviato un importante progetto di magazzino automatizzato del valore di 15 milioni, finanziato da UniCredit».

«Tuttavia - osserva Cristina Busi Ferruzzi - la prospettiva di nuove imposte come la Sugar tax continua ad alimentare incertezza e ostacola la programmazione aziendale, colpendo in modo particolare le imprese del Sud e della Sicilia. Queste misure gravano direttamente su filiere strategiche, come quelle ortofrutticola e agrumicola, aggravando le difficoltà di un territorio già impegnato in un complesso percorso di rilancio economico. Per questo motivo, ritengo che l'unica soluzione percorribile sia l'abolizione definitiva di questa tassa, per evitare ulteriori penalizzazioni alle imprese e all'economia della nostra regione».



Peso: 10%